

come gestire le dichiarazioni

Con il Provvedimento dello scorso 23 febbraio l'Agenzia delle Entrate ha fornito le istruzioni operative sulle procedure tecniche per accedere alla nuova dichiarazione dei redditi precompilata, chiarendo chi sono i contribuenti destinatari del **modello 730/2015 precompilato**, come accedono alla dichiarazione dei redditi (che sarà disponibile, per via telematica, dal prossimo 15 aprile) e in che modo la gestiscono.

Destinatari del modello 730/2015 precompilato

Per questo 2015, il modello 730 precompilato riguarderà i lavoratori **dipendenti**, i **pensionati**, e i titolari dei seguenti **redditi assimilati al lavoro dipendente** (elencati nell'*articolo 50, comma 1, lettere a, c, c-bis, d, g, i, l del Dpr 917/1986*, il Testo Unico delle Imposte sui Redditi):

- compensi dei lavoratori **soci delle cooperative**;
- **borse di studio**, assegni, premi o sussidi per fini di studio o di addestramento professionale;
- compensi di **amministratori, sindaci o revisori di società**, collaboratori di giornali, riviste, enciclopedie;
- remunerazione dei **sacerdoti**;
- indennità dei membri del **Parlamento nazionale** e delle altre **cariche elettive** (esclusi i parlamentari europei), e i relativi assegni vitalizi;
- **assegni periodici** alla cui produzione non concorrono nè capitale nè lavoro (come quelli corrisposti al coniuge).

Questi contribuenti devono aver ricevuto dal sostituto d'imposta la Certificazione Unica 2015, e devono aver presentato nel 2014, per l'anno di imposta 2013, il modello 730 oppure il modello UNICO persone fisiche, pur avendo i requisiti per presentare il 730. Possono anche aver presentato, oltre al 730, i quadri RM, RT e RW di UNICO persone fisiche.

Contribuenti esclusi

I contribuenti sono esclusi dal modello 730/2015 precompilato se si verifica una delle seguenti condizioni:

- **partita IVA** attiva almeno per un giorno nel corso dell'anno d'imposta, ad eccezione dei produttori agricoli che si avvalgono del regime di esonero di cui all'*articolo 34, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 633/1972*;
- decesso;
- legale incapacità;
- minore età;
- presentazione, sempre con riferimento all'anno di imposta 2013, di dichiarazioni correttive nei termini o integrative per le quali, al momento della elaborazione della dichiarazione precompilata, è ancora in corso l'attività di liquidazione automatizzata.